

Direzione: AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA

Area: PRODUZIONI AGRICOLE E ZOOTECNICHE, TRASFORMAZIONE, COMMERCIALIZZAZIONE E STRUMENTI DI SVILUPPO LOCALE

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G00088 del 12/01/2021

Proposta n. 116 del 11/01/2021

Oggetto:

PSR 2014/2020 Lazio.Reg.(UE) 1305_2013.Mis.4.2.1 Bando pubblico DDG16705_4.12.2019(id.39444).Elenco regionale domande non ammissibili e non ammesse a finanziamento.Domanda 04250035187 ditta SOC.AGR.LOVATO RENZO LOVATO ANTONINO S.S.(CUAA 02242050595)

OGGETTO: PSR 2014/2020 del Lazio. Reg.(UE) 1305_2013. Mis.4.2.1 Bando pubblico DD.G16705 del 4.12.2019 (id.39444). Elenco regionale domande non ammissibili e non ammesse a finanziamento. Domanda 04250035187 ditta SOC. AGR. LOVATO RENZO & LOVATO ANTONINO S.S. (CUAA 02242050595).

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Produzioni Agricole e Zootecniche, Trasformazione, Commercializzazione e Strumenti di Sviluppo Locale;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni organizzative alla Dirigenza ed al Personale";

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002;

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, avente ad oggetto il Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTA la legge 7/08/1990, n. 241 recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e s.m.i.;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Reg. (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Reg. (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il Regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i Regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 335/2013 della Commissione che modifica il Regolamento (CE) n. 1974/2006 recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 639/2014 della Commissione che integra il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che modifica l'allegato X di tale Regolamento;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione che integra talune disposizioni del Regolamento (UE) N. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n.809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 834/2014 della Commissione che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della Politica agricola comune;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 994/2014 della Commissione del 13 maggio 2014 che modifica gli allegati VIII e VIII quater del Reg. (CE) n. 73/2009 del Consiglio, l'Allegato I del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio e gli allegati II, III e VI del Reg. (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1242/2008 della Commissione che istituisce una tipologia comunitaria delle aziende agricole;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale del Lazio (PSR) per il periodo di programmazione 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in prima istanza con decisione C(2015)8079 del

17/11/2015 e successivamente riapprovato, previo parere favorevole del Comitato di sorveglianza, con le decisioni della Commissione UE n. C(2016)8990 del 21/12/2016, n. C(2017)1264 del 16/02/2017, n. C(2017)5634 del 04/08/2017, n. C(2017)8427 del 11/12/2017 e n. C(2018)8035 del 26/11/2018;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 657 del 25/11/2015 concernente: “Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Presa d’atto della Decisione della Commissione Europea n. C(2015)8079 del 17 novembre 2015”;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 147 del 5/04/2016, con la quale è stato approvato il documento “Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali”;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 133 del 28/03/2017 recante “Reg. (CE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo Rurale (PSR) del Lazio per il periodo 2014-2020. Recepimento del D.M. 25 gennaio 2017, n. 2490, relativo alla "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale". Disposizioni regionali di attuazione per le misure "a investimento”;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 164 del 11/04/2017 concernente: “Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Presa d’atto delle Decisioni della Commissione Europea di approvazione delle modifiche del documento di programmazione”;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 187 del 19/04/2017, concernente: “Regolamento (UE) n. 1305/2013 - Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e disposizioni attuative generali. Modifica della D.G.R. n. 147 del 5 aprile 2016”;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 584 del 26/09/2017 concernente: “Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Presa d’atto della Decisione della Commissione Europea n. C(2017)5634 finale del 4 agosto 2017 di approvazione delle modifiche del documento di programmazione (Modifica ordinaria 2017)”;

CONSIDERATO altresì che per il pagamento dei premi, aiuti e contributi previsti dalle Misure del P.S.R. concorrono, secondo percentuali prestabilite, l’Unione Europea attraverso il Fondo Europeo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), lo Stato tramite il fondo di rotazione (L. 183/1987) istituito presso il Ministero dell’Economia e Finanze e la Regione per la quota di propria spettanza;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G01542 del 12/02/2014, avente ad oggetto: “Reg. (UE) n.1305/2013 – Programmazione dello Sviluppo Rurale 2014-2020 del Lazio. Attività di consultazione del Partenariato. Approvazione dei documenti “Analisi del contesto e identificazione dei fabbisogni”, “Azioni da adottare per il coinvolgimento del partenariato”, “Consultazione online del partenariato”;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G03831 del 15/04/2016 avente ad oggetto: “Regolamento (UE) n. 1305/2013 - Spese ammissibili al finanziamento del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020.” con la quale è stato approvato il documento “Spese ammissibili al finanziamento del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020”;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G16705 del 04/12/2019 avente per oggetto: “Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 del Lazio. Regolamento (UE) n. 1305/2013. Misura 04 "Investimenti in immobilizzazioni materiali" art. 17 del Regolamento (UE) N. 1305/2013 – Sottomisura 4.2 "Sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o sviluppo dei prodotti agricoli" – Tipologia di Operazione 4.2.1 "Investimenti nelle imprese agroalimentari approccio singolo, di sistema e innovazione del PEI)". Approvazione Bando pubblico" (identificativo SIAN n. 39444) e s.m.i.;

VISTE le determinazioni dirigenziali n. G00622 del 24/01/2020 e n. G01417 del 17/02/2020 recanti proroghe ai termini per la presentazione delle domande di sostegno;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G06325 del 28/05/2020 recante, tra l'altro, approvazione Lista di perfezionamento al Bando pubblico DD n. G16705 del 04/12/2019 e identificativo SIAN 39444;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G02758 del 16/03/2020 come integrata dalla determinazione dirigenziale n. G08607 del 21/07/2020, recante la presa d'atto delle domande di sostegno presentate. Elenchi regionali delle domande di sostegno da sottoporre alle valutazioni istruttorie di ammissibilità;

RICHIAMATO, per quanto attiene le procedure di verifica e controllo amministrativo della fase istruttoria di ammissibilità disposta a valere sulle domande di sostegno rilasciate su applicativo SIAN, quanto previsto, in particolare, all'Articolo 12 (*Controlli amministrativi sulle domande di sostegno*) del bando pubblico in oggetto;

VISTA la Domanda n. 04250035187 della ditta SOCIETA' AGRICOLA LOVATO RENZO & LOVATO ANTONINO S.S. (CUAA 02242050595) alla Misura di sostegno 4 – Sottomisura 4.2 – Tipologia di Operazione 4.2.1 del PSR 2014/2020 del Lazio, in adesione al Bando pubblico di cui alla determinazione dirigenziale G16705 del 4/12/2019 (identificativo SIAN 39444);

PRESO ATTO delle risultanze istruttorie a valere sulla domanda rilasciata su piattaforma informatica SIAN disposte da parte dell'ADA Lazio Sud, competente per territorio, indicanti la non ammissibilità della domanda di sostegno per i motivi di seguito riassunti: “La domanda di aiuto non può essere ritenuta ammissibile ai sensi dell'art 12 del bando pubblico di cui alla Determinazione n. G16705 del 04/12/2019 in quanto non soddisfano le condizioni di ammissibilità stabilite dal bando pubblico. per i motivi di seguito riportati.1) La ditta richiedente, ha presentato un progetto per la realizzazione di un capannone per lo stoccaggio e la lavorazione di zucche. Per tale struttura, ha presentato una richiesta di permesso di costruire per la realizzazione di un capannone agricolo, da realizzarsi in zona agricola del PRG vigente del comune di Latina. Per tale capannone è stato presentato un “Piano di Utilizzazione Aziendale (PUA) da cui si evince che il PdC viene richiesto per la realizzazione di annesso agricolo strumentale e precisamente annesso agricolo tamponato come definito all'art. 55 co. 5 quater necessario alla conduzione del fondo e adibito a: Stoccaggio Materie Prime (Condizionamento), Lavorazione (Manipolazione e Trasformazione), Locali a Servizio Operai, Logistica ed altre destinazioni e comunque rientranti nelle more dell'art. 55. co. 8. della L. 38/99 e s.m.i. Tale annesso agricolo, come previsto dalla L. 38/99, dovrà essere destinato alla lavorazione e/o trasformazione prevalentemente dei prodotti dell'azienda agricola che ha richiesto i benefici. La misura invocata per l'accesso ai benefici prevede, invece, che gli impianti per cui si richiedono i finanziamenti, al fine di dimostrare la ricaduta positiva sugli agricoltori di base devono lavorare almeno il 60% di prodotti provenienti da aziende agricole terze rispetto alla ditta richiedente i benefici (art 7 punto 4 e 5 del bando). Per quanto detto sopra, il progetto richiesto a finanziamento non rispetta le condizioni di ammissibilità di seguito riportate: - La realizzazione di un annesso agricolo destinato per legge alla manipolazione, conservazione, trasformazione, commercializzazione o valorizzazione prevalentemente di prodotti di provenienza aziendale non rientra tra gli investimenti previsti dall'art 5 del bando primo trattino: “ammodernamento e potenziamento di impianti di condizionamento, trasformazione, trasformazione e commercializzazione e/o lo sviluppo dei prodotti agricoli e la loro crescita dimensionale”. Infatti detti impianti, che devono essere finanziati con la misura 4.2.1, devono consentire la trasformazione di prodotto agricolo proveniente da agricoltori di base, terzi rispetto alla ditta richiedente i benefici, per almeno il 60% della sua capacità lavorativa e, un opificio con le limitazioni di utilizzo previste dalle L.R. n. 38/1999 e s.m.i. non potrà essere destinato a tali attività.- Per le stesse motivazioni di cui sopra, non sono dimostrate le condizioni di ammissibilità previste dall'art 7 punti 4, e 5, per cui, ai fini dell'ammissibilità dell'investimento occorre che nell'opificio richiesto a finanziamento siano lavorati prodotti agricoli provenienti, per almeno il 60% da agricoltori di base terzi rispetto all'azienda agricola che propone l'investimento. - Qualora la ditta beneficiaria intendesse, ai fini di accedere ai benefici della misura invocata, assumere l'impegno a lavorare, nella struttura chiesta a finanziamento, prodotti agricoli provenienti, per almeno il 60%, da aziende terze, allora non sarebbe rispettato quanto disposto dalla L. R. 38/99 e s.m.i, art 55 nella parte in cui viene

precisato che la nuova edificazione in zona agricola è consentita soltanto se necessaria per l'esercizio delle attività di cui all'articolo 54, comma 2 (attività agricole di cui all'art 2135 del cc). 2) Non è stata integrata tutta la documentazione richiesta con nota del 06.05.2020, prot. n. 402454. L'assenza della documentazione essenziale per effettuare le valutazioni dei requisiti e delle condizioni per l'accesso ai benefici richiesti comporta la non ammissibilità della domanda in oggetto in quanto:- non soddisfa le condizioni di ammissibilità stabilite dal presente bando pubblico;- non rispondente agli obiettivi ed alle finalità previste nella presente Tipologia di Operazione;- presentata con documenti ed allegati non rispondenti nella qualità e nel contenuto a quelli richiesti nell'avviso pubblico, fatte salve le integrazioni consentite e richieste da parte dell'Amministrazione, integrazioni pervenute solo parzialmente”;

VISTO che con nota Prot. n. 736613 del 28/08/2020, parte integrante e sostanziale del presente Provvedimento, ai sensi dell'art 10 bis della L 241/90 e s.m.i. sono stati comunicati alla ditta i motivi ostativi all'ammissibilità della domanda di aiuto;

DATO ATTO che la ditta interessata ha prodotto proprie controdeduzioni con note: del 27/10/2020 assunta al protocollo regionale al n. 917037, del 09.09.2020 al prot. n. 709015, del 24.11.2020 al prot. n. 1026999 e del 06.12.2020 al prot. n. 1061430 ed integrato parte della documentazione carente. Sono state esaminate le controdeduzioni e la documentazione presentata e sono state ritenute insufficienti a rimuovere le cause ostative all'accoglimento delle domande di aiuto in quanto le controdeduzioni non hanno fornito elementi sufficienti a chiarire gli aspetti della contestazione dello svolgere attività di lavorazione e trasformazione di prodotti agricoli extra-aziendali per oltre il 60% in un annesso agricolo destinato, per legge, a lavorare prevalentemente prodotti agricoli aziendali ed in quanto la documentazione continua ad essere carente ed incompleta e non consente di valutare i requisiti soggettivi ed oggettivi di ammissibilità previsti dall'artt. 5 e 7 del bando;

PRESO ATTO della nota del Dirigente dell'Area Decentrata Lazio Sud prot. n. 1119429 del 22/12/2020, agli atti della Direzione regionale, con la quale sono trasmesse le conclusioni istruttorie e motivazioni di non ammissibilità corredate dall'Elenco provinciale domande non ammissibili, allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale;

VISTE le conclusioni istruttorie sopra riassunte che, ai sensi dell'Articolo 12 (Controlli amministrativi sulle domande di sostegno) del bando pubblico, dispongono la non ammissibilità al sostegno della Domanda di sostegno n. 04250035187 della ditta SOCIETA' AGRICOLA LOVATO RENZO & LOVATO ANTONINO S.S. (CUAA 02242050595);

RITENUTO, per le motivazioni sopra richiamate e in attuazione delle disposizioni del Bando pubblico di cui alla determinazione dirigenziale G16705 del 4/12/2019 (identificativo SIAN 39444), Misura di sostegno 04 – Sottomisura 4.2 – Tipologia di Operazione 4.2.1 “*Investimenti nelle imprese agroalimentari approccio singolo, di sistema e innovazione del PEI*” del PSR 2014/2020 del Lazio - di dover pronunciare la non ammissibilità al sostegno della Domanda n. 04250035187 della ditta SOCIETA' AGRICOLA LOVATO RENZO & LOVATO ANTONINO S.S. (CUAA 02242050595) e di approvare l'Elenco regionale N. 7 delle domande di aiuto non ammissibili e non ammesse a finanziamento, allegato quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1), definito sulla base delle conclusioni istruttorie e motivazioni di non ammissibilità;

RITENUTO altresì di dare mandato al dirigente dell'Area Decentrata Lazio Sud di dare attuazione al presente provvedimento con la notifica alla Ditta interessata della non ammissibilità all'aiuto, tramite Posta elettronica certificata (PEC);

DETERMINA

In attuazione delle previsioni del Bando pubblico di cui alla determinazione dirigenziale G16705 del 4/12/2019 (identificativo SIAN 39444) PSR 2014/2020 del Lazio per la Misura 04 - Sottomisura 4.2 - Tipologia di Operazione 4.2.1 “*Investimenti nelle imprese agroalimentari approccio singolo, di sistema e innovazione del PEI*” del PSR 2014/2020 del Lazio e in conformità con le premesse, che qui si intendono integralmente richiamate:

- la presa d'atto della comunicazione prot. n. 1119429 del 22/12/2020 a firma del dirigente dell'Area Decentrata Lazio Sud territorialmente competente, con la quale sono trasmesse le conclusioni istruttorie e motivazioni di non ammissibilità, corredata dall'Elenco provinciale delle domande non ammissibili, allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale e agli atti della Direzione regionale;
- la non ammissibilità al sostegno della Misura di sostegno 04 – Sottomisura 4.2 – Tipologia di Operazione 4.2.1 “*Investimenti nelle imprese agroalimentari approccio singolo, di sistema e innovazione del PEI*” del PSR 2014/2020 del Lazio - del Bando pubblico di cui alla determinazione dirigenziale G16705 del 4/12/2019 (identificativo SIAN 39444), della Domanda n. 04250035187 della ditta SOCIETA' AGRICOLA LOVATO RENZO & LOVATO ANTONINO S.S. (CUAA 02242050595);
- di approvare l'Elenco regionale N. 6 delle domande di aiuto non ammissibili e non ammesse a finanziamento, allegato quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1), definito sulla base delle conclusioni istruttorie e motivazioni di non ammissibilità;
- di dare mandato al dirigente dell'Area Decentrata Lazio Sud all'attuazione al presente provvedimento con la notifica alla ditta interessata della non ammissibilità all'aiuto, tramite Posta elettronica certificata (PEC).

Non ricorrono le condizioni di cui al Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

La documentazione richiamata come allegato, parte integrante del provvedimento è a disposizione presso l'Area Produzioni Agricole e Zootecniche, Trasformazione, Commercializzazione e Strumenti di Sviluppo Locale della Direzione regionale.

Avverso il presente provvedimento amministrativo definitivo è ammesso ricorso per motivi di legittimità, alternativamente, al Tribunale Amministrativo Regionale e al Presidente della Repubblica entro il termine, rispettivamente, di 60 giorni e 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione dello stesso o dalla notifica dell'atto laddove prevista.

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (B.U.R.L.) e sul sito internet della Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca www.agricoltura.regione.lazio.it, e sul sito www.lazioeuropa.it nella sezione “PSR FEARS”.

Il Direttore Regionale
Dott. Ing. Mauro Lasagna